

PRESENTATA IERI L'INIZIATIVA DI CONFARTIGIANATO: IL PERCORSO DI FORMAZIONE PARTIRÀ A NOVEMBRE

Un corso per aspiranti imprenditori

Ciclo di lezioni per sapere cosa fare per mettersi in proprio

■ Come svolgere un'analisi di mercato, quali documenti fiscali presentare e le strategie commerciali da non dimenticare. In otto lezioni verranno sintetizzati consigli e suggerimenti per un'impresa di successo. L'iniziativa è promossa da Confartigianato e aperta a tutte le aspiranti "partite Iva" del territorio: giovani e meno giovani che desiderano cimentarsi con il rischio d'impresa. Per loro dal 3 al 28 novembre (dalle ore 20.30 alle 23) partirà un ciclo di corsi nelle sedi dell'associazione di Lodi e Codogno. Ogni percorso formativo sarà a numero chiuso, potrà raccogliere al massimo un numero di 15 iscrizioni e costerà in tutto 80 euro (a titolo di rimborso spese). Per le adesioni è necessario rivolgersi a Confartigianato imprese provincia di Lodi, via Haussmann 3, tramite fax (0371/491199), oppure mediante email (lodi@confartigianatolodi.it). Il termine indicato per spedire la domanda è il 31 ottobre. Durante i seminari con gli esperti verranno spiegate attitudini e metodo per svolgere un'attività in proprio. I primi passi da compiere, gli errori da evitare, oltre ad un orientamento generale per riuscire a



A partire da sinistra Scotti, il segretario Boselli, Forlani, Pietrantonio e la Boaretto

sbrigare le principali pratiche. «Ci siamo chiesti cosa potevamo fare per favorire la nascita di nuove imprese e come ridurre la mortalità delle piccole realtà artigianali. E l'idea è stata quella di provare a mettere in campo tutta la nostra professionalità», ha osservato Vitto-

rioso Boselli, segretario generale della Confartigianato di Lodi, «così è stato lanciato un corso per aspiranti imprenditori per fornire tutte le informazioni di base a coloro che desiderano mettersi in proprio». Durante le lezioni con i docenti, verranno illustrate le forme giuridiche del la-

voro autonomo, come si prepara un piano finanziario e ci si muove nel marketing, inoltre saranno impartite nozioni fiscali e sulla disciplina del lavoro. «Le idee migliori sono quelle che si riescono a camminare, per questo il nostro intento è quello di aiutare a sviluppare i talenti», ha spiegato Massimo Forlani, presidente di Confartigianato, «in più così si evitano banali errori che possono costare molto cari. Comunque la regola d'oro può essere sintetizzata in poche parole: conti da fare spesso, non in seguir le voglie e spendere meno di quel che si raccoglie». Il programma è in particolare rivolto a donne e nuove generazioni che vogliono provare un mestiere creativo e indipendente. «Uno strumento di questo genere può risultare infatti molto utile per giovani che hanno non da molto terminato le scuole», ha illustrato Ilario Scotti, presidente gruppo giovani imprenditori Confartigianato, intervenuto alla presentazione dell'iniziativa denominata Pensalimpresa, anche con Adriana Boaretto (componente del gruppo Donne impresa Confartigianato) e Lucia Pietrantonio (titolare dell'agenzia Pensieri & Parole).